



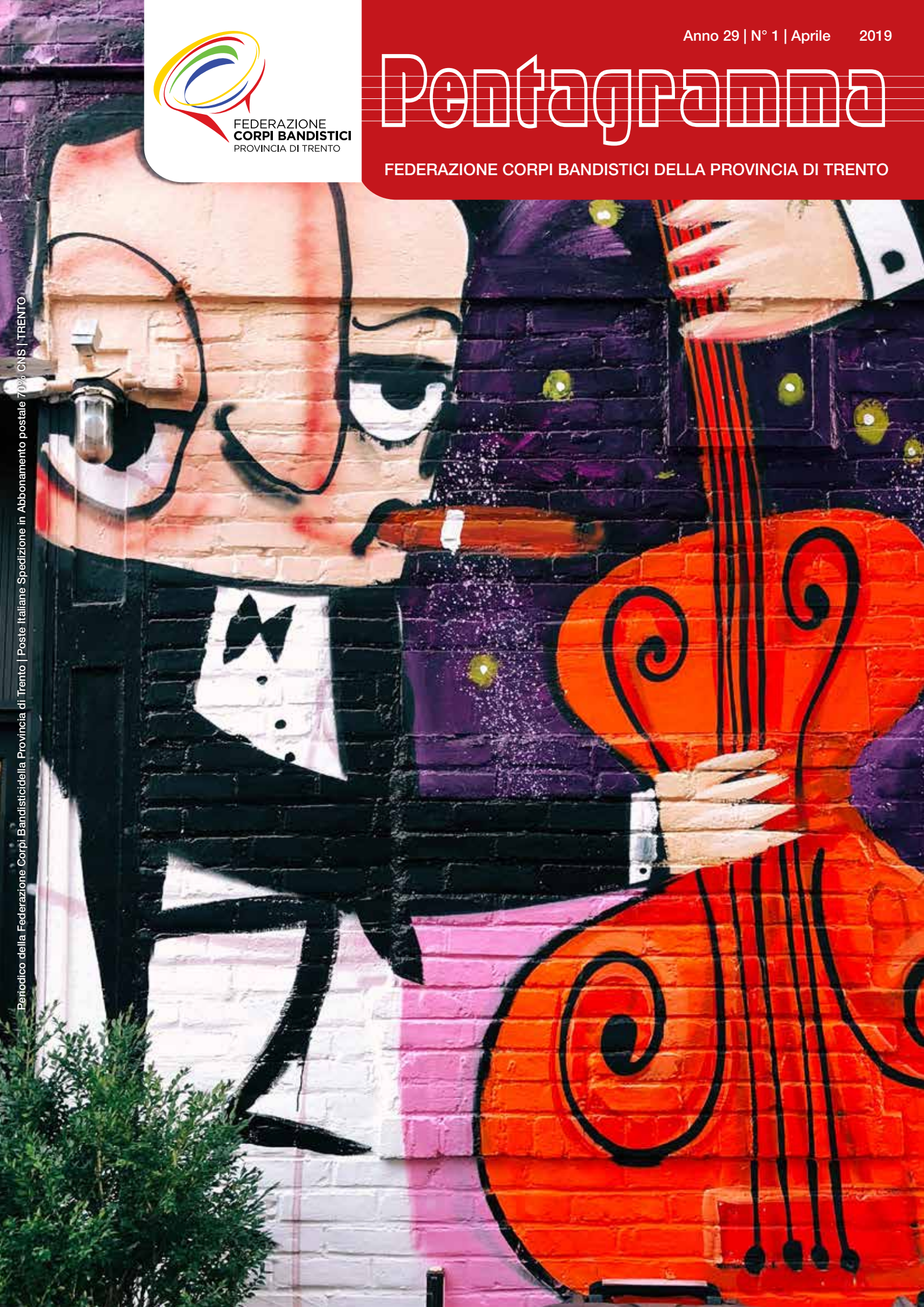
FEDERAZIONE
CORPI BANDISTICI
PROVINCIA DI TRENTO

Anno 29 | N° 1 | Aprile 2019

Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Periodico della Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento | Poste Italiane Spedizione in Abbonamento postale 70% CNS | TRENTO



SOMMARIO

ATTUALITÀ

- 1 Invito a comporre
- 3 Non c'è due senza tre
- 6 I direttori si aggiornano con Schillings
- 8 Studiare e divertirsi al mare e in montagna
- 12 Flicorno d'oro e Yamaha class band European Festival
- 19 Piace "Bande sulla neve"
- 22 A Marco Somadossi il "Premio Euterpe"
- 23 "Apple Junior band" terza a Costa Volpino

ANNIVERSARIO

- 24 20 candeline per la Banda di San Lorenzo
- 26 Musicanti nonesi, 10 anni senza andare fuori tempo

CRONACHE

- 29 Cronaca di Albiano
- 30 Cronaca di Caldonazzo
- 32 Cronaca di Dro-Ceniga
- 34 Cronaca di Folgaria
- 35 Cronaca di Ledro
- 38 Cronaca di Riva del Garda
- 40 Cronaca di Romeno
- 42 Cronaca di Storo
- 43 Cronaca di Tuenno
- 45 Cronaca di Vigo – Darè

INVITO A COMPORRE

2° Concorso Internazionale di Composizioni per Banda Giovanile

Tra le novità introdotte di recente dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento c'è il Concorso di Composizione per Bande Giovanili. Un'iniziativa voluta per stimolare e far crescere il sistema bandistico provinciale.

Nella sua prima edizione il concorso trentino ha visto ben sedici composizioni originali provenienti da svariati paesi. La competizione era divisa in due categorie che, oltre a definire un preciso grado di difficoltà degli elaborati a seguito delle ristrette indicazioni del bando, ponevano il compositore nella difficile posizione di costruire con i pochi mezzi a disposizione il migliore elaborato possibile. Già perché i nostri piccoli esecutori in erba hanno poche competenze strumentali a loro disposizione visto che solo da poco tempo si sono avvicinati alla musica. Va detto che la didattica di tutto il mondo musicale oramai da diverso tempo si avvale sempre più di attività di gruppo fin dai primi anni, che stimolano e rinforzano il percorso di apprendimento attraverso il cooperative learning.

Le composizioni pervenute in forma anonima sono state valutate da una giuria di chiara fama internazionale. Dall'Italia Marco Tamanini, presidente di giuria, dall'America Bruce Pearson ed infine dall'Olanda Hardy Mertens. I giurati hanno lavorato a distanza dividendosi il compito di prendere in esame i vari



aspetti della composizioni. Il presidente di giuria infine ha raccolto ed incorniciato i dati che hanno designato i vincitori delle due categorie. Per la categoria "A" ha vinto Michele Grassini e per la categoria "B" Luca Pettinato, mentre la giuria si è riservata di segnalare per meriti artistici i brani di Angelo Manzin, Antonio Petrillo e Walter Cragnolin.

Visto i risultati positivi della prima edizione è stato diffuso il bando per il 2019. Il concorso ha come finalità quella di promuovere e stimolare la crescita della musica originale per i gruppi giovanili nella Provincia Autonoma di Trento. Il largo respiro internazionale che avrà questo concorso grazie all'apertura a tutti gli stati del mondo e alla Giuria di comprovata fama internazionale, permetterà di porta-

PENTAGRAMMA
Anno 29 | N° 1 | Aprile 2019

Periodico della
Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento

Redazione – Amministrazione
Via G.B. Trener, 8 | 38121 Trento
Tel. 0461.829741 | Fax 0461.230648

Progetto grafico, realizzazione e stampa
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento
Tel. 0461 822636 – 822603

Direttore Responsabile
Franco Delli Guanti

Segretaria di redazione
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa
n. 623 del 28.01.89
Poste Italiane
Spedizione in Abbonamento
postale 70% CNS – TRENTO

Per inviare articoli:
info@mediamnia.it

Federazione Corpi Bandistici
della Provincia di Trento
via G.B. Trener, 8 | 38121 Trento
Tel. 0461.829741
info@federbandetrentine.it
info@pec.federbandetrentine.it
www.federbandetrentine.it

re in Trentino musica di alto profilo musicale e didattico. Il concorso è aperto a compositori di qualsiasi nazionalità, senza limiti di età. Ogni concorrente potrà partecipare nelle due sezioni con una o più composizioni. Le composizioni partecipanti dovranno essere inedite, mai eseguite e non avere ricevuto premi o segnalazioni in altri concorsi, pena la squalifica. Il concorso è suddiviso in due Sezioni: Sezione A) Composizione di un brano originale - Difficoltà di esecuzione: Grado 1. Sezione B) Composizione di un brano originale - Difficoltà di esecuzione: Grado 2. Le composizioni possono appartenere a qualunque tendenza, genere o forma musicale, purché rispondenti alle indicazioni tecniche riportate nelle linee guida del bando disponibile sul sito della Federazione. Per partecipare al Concorso, i compositori devono inviare alla Segreteria del Concorso un plico che dovrà contenere: 4 copie della composizione, in partitura completa, in forma rigorosamente ano-

nima e priva di qualsiasi segno di riconoscimento titolo compreso. Ogni copia deve essere contrassegnata, in modo chiaro e visibile, da un motto e deve indicare la durata approssimativa del brano e riportare la sezione in cui il compositore vuole concorrere. 1 CD dati leggibile da PC contenente i file audio in versione MP3 di qualità 128-256 Kb/s stereo. 1 CD contenente la partitura in formato PDF, anonima e non riconoscibile come nel formato cartaceo. 1 busta chiusa, sulla quale deve apparire ben visibile lo stesso motto con cui sono contrassegnate le copie della partitura che dovrà contenere: il modulo di iscrizione allegato al presente Bando-Regolamento, debitamente compilato in tutte le sue parti, con la dichiarazione in calce datata e firmata; due fotografie del concorrente firmate sul retro; curriculum vitae; copia del documento di versamento della quota di iscrizione. Il plico deve essere spedito alla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento entro e non oltre 28 settembre 2019.



NON C'È DUE SENZA TRE

Aperte le iscrizioni per la terza edizione delle Giornate di Qualificazione Musicale

Torna per il terzo anno, organizzato Federazione dei Corpi Bandistici della provincia di Trento, il Festival delle Bande Trentine dedicato alla qualificazione musicale. Un'iniziativa molto importante per la crescita musicale e culturale delle bande. L'appuntamento si svolgerà il 26 e 27 ottobre al Teatro di Cembra. Lo scopo principale del Festival è il miglioramento e la crescita musicale delle bande: per questa ragione sarà presente una commissione d'ascolto - per questa edizione composta da Carlo Pirola e Rafa Garcia Vidal - che darà dei consigli su come migliorare la preparazione musica-

le delle bande. Le bande trentine stanno accogliendo con favore questa manifestazione per la quale sono aperte le iscrizioni. È prevista una sola CATEGORIA LIBERA alla quale possono partecipare tutte le bande trentine. Ogni banda può utilizzare un numero di musicisti esterni (aggiunti) non superiore al 10% dell'organico effettivo. Per musicisti esterni si intendono tutti quei musicisti che non suonano abitualmente nella banda, ma che sono chiamati per completarne l'organico. Sono ammessi solo strumenti a fiato e a percussione, o eventuali strumenti ri-



chiesti in partitura. Ogni eventuale variazione rispetto all'organico edito, dovrà essere presentata per essere sottoposta a valutazione da parte dell'organizzazione al momento dell'ammissione.

Le bande che partecipano al festival devono eseguire due brani a libera scelta su partitura originale, non fotocopiata. Entrambi i brani presentati devono essere originali per banda. È possibile inoltre eseguire un breve brano di riscaldamento della durata massima di 2 minuti. Il programma presentato, compresi l'eventuale brano di riscaldamento e i due brani a libera scelta, non dovrà superare la durata massima di 20 minuti.

Al termine dell'esecuzione un membro della commissione d'ascolto lavorerà con la banda per circa 40 minuti soffermandosi



sugli aspetti che saranno ritenuti di maggior rilevanza. Al festival possono partecipare al massimo 10 bande. Verrà rispettato l'ordine di iscrizione.

La nuova formula della commissione d'ascolto ha sicuramente invogliato le bande a mettersi in gioco per essere valutate da esperti nel settore bandistico. Infatti i due membri della commissione non solo daranno

una valutazione sull'esibizione della banda, ma andranno a lavorare direttamente con la banda al termine dell'esecuzione dei brani proposti soffermandosi sugli aspetti che saranno ritenuti di maggior rilevanza. Questo servirà da stimolo per i bandisti e per il maestro nel continuare ad impegnarsi per migliorare sempre di più la propria preparazione musicale, individuale e di gruppo.



I DIRETTORI SI AGGIORNANO CON SCHILLINGS

Corso di aggiornamento nelle Giudicarie

di Franco Puliafito

Si è tenuto nelle Valli Giudicarie lo scorso 15-16-17 Febbraio il corso di aggiornamento per direttori promosso dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

L'iniziativa rientra nel percorso di qualificazione musicale alla quale la Federazione ormai da diverso tempo dedica molte energie e risorse. Una qualificazione che passa prima di tutto dalle conoscenze e dal sapere utilizzare tutti quegli strumenti propri del fare musica.

L'empirismo, che spesso è lo strumento più usato nelle realtà amatoriali, ai giorni nostri non è più uno strumento accettabile

e le enormi possibilità date proprio dalla grande facilità di accedere a persone, mezzi e conoscenze che possono riversare anche nel mondo bandistico amatoriale un'enorme quantità di conoscenze e tecniche, sono in grado di accrescere la motivazione in chi vive le nostre associazioni e di conseguenza la qualità della produzione bandistica amatoriale.

La tre giorni che ha visto il via a Condino, ospiti del corpo Musicale Giuseppe Verdi il quale dispone di una magnifica location adatta a svolgere le lezioni di teoria durante il giorno e le prove di pratica con la Banda Territoriale la sera, si è conclusa

domenica 17 a Tione presso l'auditorium "Guetti", sotto la direzione alternata degli stessi direttori corsisti.

I contenuti del corso sono stati ricchi e corposi e sicuramente i tre giorni sono stati appena sufficienti per toccarli tutti.

Gli argomenti spaziavano dalla teoria, armonia, forma, gestione della prova, repertorio, fino alla psicologia nella gestione del gruppo, un intenso week and con una parte teorica corposa di ben 20 ore e 6 ore di prova pratica con la Banda Territoriale. Il corso era aperto a tutti i direttori trentini ma abbiamo avuto anche un ospite della vicina provincia di Bergamo, per un totale di 7 attivi e 6 uditori.

È giusto ricordare i nomi dei direttori effettivi: Andrea Mastroeni, Katia Girardini, Emilio Armani, Damiano Marchetti, Stefano Torboli, Oscar Locatelli, Franco Puliafito.

In fine permettetemi due parole sulla Banda Territoriale, oltre che essere una realtà unica in trentino, grazie al grande impegno in termini di ore di prove e di costante concentrazione per essere sempre aderente alle diverse richieste dei direttori che si sono alternati sul podio, ha saputo impazzire e rendere vero il momento della

pratica e ha saputo regalare al numeroso pubblico in sala per il concerto finale l'anima, l'essenza delle splendide partiture di repertorio scelte per l'occasione.

Senza il loro aiuto il corso avrebbe avuto tutto un altro sapore, e il concerto finale sarebbe stato irrealizzabile, quindi un sentito grazie da parte dei direttori, e dalla Federazione.

Nei ringraziamenti non possiamo dimenticare la Banda degli Istituti superiori Guetti che ha messo a disposizione la loro sala prove per la preparazione del programma musicale con la banda Territoriale.

Un grazie va al Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Condino che ha ospitato l'iniziativa nelle loro strutture per i primi due giorni di lavori, ed in fine un sentito grazie a Sara Maganzini che ha ideato, realizzato e coordinato l'intero progetto.

In conclusione posso solo dire che è stata una tre giorni ricca di sinergie e di preziosi spunti di riflessioni, dove molte persone hanno lavorato con passione per fare musica ma soprattutto qualità. A tal proposito mi auguro che la Federazione continui a investire nella formazione perché è il futuro, e che i direttori ne comprendano fino in fondo le intrinseche potenzialità.





STUDIARE E DIVERTIRSI AL MARE E IN MONTAGNA

Aperte le iscrizioni al CEM 2019

Anche quest'anno la Federazione dei Corpi Bandistici organizza lo speciale Campus Estivo Musicale (C.E.M), che prevede due turni, nei periodi dal 30 giugno al 6 luglio presso l'Hotel Corno Nero a passo Oclini (BZ) e dal 18 al 24 agosto presso la Casa per Ferie Mirandola di Cesenatico, riservati come di consueto, agli allievi bandisti che si sono distinti per impegno e buoni risultati durante l'anno.

I campus saranno così organizzati: **SETTIMANA DAL 30 GIUGNO al 6 LUGLIO** Passo Oclini (riservato agli allievi frequentanti la 4° elementare fino alla 3° media). Il Campus

si terrà a Passo Oclini (BZ) presso l'Hotel Corno Nero, ed è rivolto a tutti i ragazzi che frequentano la 4° elementare (9 anni) fino alla 3° media, iscritti ai corsi strumentali organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Il Campus avrà una durata di 6 giorni da domenica al sabato successivo e prevede un unico gruppo che lavorerà su brani di livello compresi tra 1 e 2. Al termine del campus la mattinata di sabato 1 luglio si terrà il concerto finale al quale sono invitati anche i genitori. I ragazzi oltre alla musica d'insieme avranno all'interno delle proprie classi strumentali di appartenen-

za ore di lezioni collettive con docenti di comprovata professionalità. In queste ore verranno approfonditi elementi di carattere tecnico-espressivo con difficoltà modulata a seconda del livello di appartenenza. Al termine del campus, il mattino di sabato 6 luglio si terrà il concerto finale.

SETTIMANA DAL 18 AL 24 AGOSTO (riservato agli allievi frequentanti la 3° media fino alla 5° superiore). Il campus si terrà a Cesenatico presso la casa per Ferie Mirandola ed è riservato a tutti i ragazzi che frequentano la 3° media fino alla 5° superiore iscritti ai corsi strumentali (o che abbiano già terminato il percorso formativo), organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Il campus avrà la durata di 6 giorni da domenica a sabato successivo e prevede due gruppi di differente livello, gruppo A e gruppo B, che lavoreranno alternati ma simultaneamente. Questo consentirà ai ragazzi di vivere un'esperienza musicale

mirata più adatta alle proprie competenze musicali e quindi trarre il massimo profitto dal campus.

I contenuti musicali trattati nella settimana di corso saranno differenti a seconda del livello di accesso. In base alle competenze musicali, saranno costituiti due gruppi di musica d'insieme, gruppo A che lavorerà su brani di grado 2 mentre il gruppo B su brani di grado 2,5.

I ragazzi oltre alla musica d'insieme avranno all'interno delle proprie classi strumentali di appartenenza ore di lezioni collettive con docenti di comprovata professionalità. In queste ore verranno approfonditi elementi di carattere tecnico-espressivo con difficoltà modulata a seconda del livello di appartenenza. Al termine del campus la sera di venerdì 25 agosto si terrà il concerto finale.

Come potete vedere, per ragioni legate al raggiungimento o meno delle competenze richieste, ai ragazzi che frequentano la ter-



za media è data la possibilità di iscriversi sia al corso di Passo Oclini che a quello di Cesenatico.

La Federazione sottolinea quanto sia importante questo progetto, promosso ormai da parecchi anni per tutte le bande del territorio, come crescita culturale musicale dei ragazzi e vista come esperienza di conoscenza e accrescimento personale. Un valore aggiunto il quale, un domani,

porterà all'interno della propria banda competenza musicale, aggregazione, e socializzazione, uno stimolo in più nell'affrontare repertori musicali di alto livello.

La quota di partecipazione spettante per ogni allievo, è pari a € 230,00 e comprende: vitto – alloggio, trasporto di andata e ritorno per Cesenatico e per Passo Oclini, lezioni strumentali.

Sarà compito dei responsabili del corpo

bandistico di riferimento raccogliere le quote relative all'iscrizione degli allievi. La Federazione provvederà successivamente ad inviare l'addebito al corpo bandistico tramite S.D.D.

I risultati ottenuti nelle precedenti esperienze e l'arricchimento di proposte di quest'anno ci permettono di consigliare vivamente la partecipazione a quei giovani che ambiscono ad un miglioramento sia

tecnico che musicale, in una cornice di un piacevole soggiorno assieme ad altri giovani con analoghi obiettivi.

Le iscrizioni dovranno pervenire presso la Federazione entro e non oltre il giorno venerdì 6 aprile p.v., questo al fine di ottimizzare l'organizzazione del C.E.M. Successivamente verrà comunicato, ad ogni allievo, la conferma dell'iscrizione con il programma dettagliato del corso.



CEM 2019

CAMPUS ESTIVO MUSICALE

PER GIOVANI BANDISTI

Corsi strumentali di

flauto | oboe | clarinetto | sax | tromba | corno
trombone | filicorno/euphonium | basso | percussioni

PASSO OCLINI 30 GIUGNO/06 LUGLIO

CESENATICO 18/24 AGOSTO

COSTO PER OGNI TURNO € 230,00
COMPRESO ANCHE IL TRASPORTO

Vi aspettiamo tutti
al **CEM** estivo!!!

per maggiori informazioni contattare la segreteria della Federazione dei Corpi Bandistici.

Anche quest'anno la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento organizza due campus musicali nelle bellissime strutture
"Casa per Ferie Mirandola" di Cesenatico
e "Hotel Corno Nero" al Passo Oclini (Bz)

PASSO OCLINI - 30 GIUGNO/06 LUGLIO
(riservato agli allievi frequentanti la 4° elementare fino alla 3° media)

Il Campus presso l'Hotel Corno Nero al Passo Oclini è rivolto a tutti i ragazzi che frequentano la 4° elementare (9 anni) fino alla 3° media, iscritti ai corsi strumentali organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Il campus si terrà dal 30 giugno al 6 luglio 2019 e avrà una durata di 6 giorni da domenica al sabato successivo. Il corso prevede un unico gruppo che lavorerà su brani di livello compresi tra 1 e 2. **Al termine del campus, sabato ore 11 ci sarà il concerto finale. Le famiglie sono gentilmente invitate.**

PARTENZA Domenica 30 giugno
ore 15,00 **Ritrovo a Trento**
(area ex Zuffo vicino Autostrada Trento Centro)
e partenza in pullman

RIENTRO Sabato 6 luglio
ore 14,00 partenza per il rientro in pullman

HOTEL CORNO NERO - PASSO OCLINI

Splendidamente isolato tra due montagne, il Corno Nero da un lato e il Corno Bianco dall'altro, l'hotel si trova in un luogo magico, imparagonabile con una splendida vista sul Brenta, sull'Ortles, l'Adamello, il Latemar e lo Sciliar e le Alpi dello Zillertal. Un panorama alpino davvero unico.



CESENATICO - 18/24 AGOSTO

(riservato agli allievi frequentanti la 3° media fino alla 5° superiore)

Il campus a Cesenatico è riservato a tutti ragazzi che frequentano la 3° media fino alla 5° superiore iscritti ai corsi strumentali (o che abbiano già terminato il percorso formativo) organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Il campus si terrà dal 18 al 24 agosto 2019 e avrà una durata di 6 giorni da domenica al sabato successivo. Al termine, ci sarà il concerto finale.

Il corso prevede due gruppi di differente livello, gruppo A e gruppo B, che lavoreranno alternati ma simultaneamente. Questo consentirà ai ragazzi di vivere un'esperienza musicale mirata più adatta alle proprie competenze musicali e quindi trarre il massimo profitto dal campus.

I contenuti musicali trattati nella settimana di corso saranno differenti a seconda del livello di accesso. In base alle competenze musicali, saranno costituiti due gruppi di musica d'insieme, gruppo A che lavorerà su brani di grado 2,5 mentre il gruppo B su brani di grado 3.

PARTENZA Domenica 18 agosto

ore 14,00 **Ritrovo a Trento**
(area ex Zuffo vicino Autostrada Trento Centro)
e partenza in pullman

RIENTRO Sabato 24 agosto

ore 14,00 partenza per il rientro in pullman

CASA PER FERIE MIRANDOLA CESENATICO

La struttura di Cesenatico si trova a soli 100 mt dal mare con a disposizione una spiaggia attrezzata riservata ai partecipanti del C.E.M. La struttura permette inoltre di praticare il gioco delle bocce, calcio balilla, biliardo ed altri giochi. Sul sito della Federazione il depliant informativo.





FLICORNO D'ORO E YAMAHA CLASS BAND EUROPEAN FESTIVAL

Doppio appuntamento a Riva del Garda dal 12 al 14 aprile

Torna a Riva del Garda dal 12 al 14 aprile l'appuntamento con il Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'Oro". Ma non solo. Quest'anno la prestigiosa competizione sarà affiancata dal Yamaha Class Band European Festival, raduno di bande giovanili europee promosso dalla celebre azienda giapponese che costruisce strumenti musicali.

Al Flicorno d'Oro, per il secondo anno guidato alla Direzione Artistica da Marco Somadossi, parteciperanno 36 complessi Italia, Ungheria, Germania, Slovenia, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna, Croazia, Austria e Francia.

L'edizione di quest'anno – afferma il M° Marco Somadossi – proseguirà con l'attenzione riservata alla tradizione di altissima qualità che ha contraddistinto le 20 edizioni del Concorso ma pure con l'introduzione di diversi elementi di novità con una visione proiettata decisamente verso il futuro. L'apertura verso la cultura musicale internazionale è sempre stato un tratto distintivo del Flicorno d'oro: l'interazione con le espressioni artistiche e lo scambio creativo ne hanno fatto uno fra gli appuntamenti più riconosciuti dal punto di vista musicale in Europa. E proprio in questa direzione ho voluto sviluppare questa

XXI edizione del Concorso Internazionale "Flicorno d'oro". Attori principali saranno la musica e le formazioni partecipanti; ma pure la prestigiosa giuria internazionale e la scelta del repertorio che comporrà la lista dei brani d'obbligo (le composizioni che tutte le diverse formazioni, a seconda della categoria prescelta, dovranno eseguire all'interno della prova di concorso).

I brani d'obbligo sono stati pure un pretesto per creare una serie di sinergie con altre manifestazioni musicali di rilievo (Concorso Internazionale di Composizione per Banda "Romualdo Marengo" di Novi Ligure con il brano "Concerto per banda" di Dario Tosolini, vincitore del primo premio nell'edizione 2008, brano d'obbligo per la categoria eccellenza) e, soprattutto, per mettere in luce, in un contesto internazionale, due figure emergenti della composizione italiana: il già affermato M° Luciano Feliciani (prima categoria, "Old Folk Songs from Iceland") e il giovanissimo (1993) Michele Grassani (terza categoria, "Faber Suite"). La diffusione dello studio e della riscoperta del repertorio storico italiano sono un altro elemento che caratterizza le finalità culturali e artistiche del Concorso Internazionale Flicorno d'oro. Ho ritenuto importante inserire una significativa composizione di fine Ottocento, trascritta per organico moderno dal M° Franco Cesarini,

come brano d'obbligo per la categoria "Superiore": il poema sinfonico "Il giudizio Universale" (1879) del compositore e didatta abruzzese Camillo de Nardis.

Una mia composizione dedicata alla vicenda e all'impegno civile di un ragazzo durante l'esperienza democratica della Repubblica della Valdossola del 1944, conclude la lista dei brani d'obbligo della XXI edizione del Concorso: "Land of Freedom" (seconda categoria).

La giuria, presieduta dal compositore e direttore olandese Hardy Mertens, sarà composta dal M° Kevin Houben (Belgio), dal M° Leonardo Laserra Ingrosso (direttore della banda della Guardia di Finanza), dal M° Walter Rescheneder (Austria, Bundeskapellmeister des Österreichischen Blasmusikverbandes), dal M° Maurizio Manago (Concorso Nazionale Bandistico AMA Calabria-Suoni in Aspromonte) e dal M° Geir Ulseth (direttore della Norwegian Band Federation). La XXI edizione vedrà la presenza, per la prima volta nella storia del concorso, di un giurato donna: la direttrice svizzera Isabelle Ruf Weber.

Il forte legame del concorso con il territorio sarà rappresentato, oltre che dalle bande regionali partecipanti (Banda Sociale di Zambana (TN), "Ferrari Schulblasorchester" Merano (BZ), Musikkapelle Uttenheim (BZ), Banda Sociale "Erminio





Geir Ulseth



Maurizio Managì



Leonardo Laserra Ingrosso



Walter Rescheneder

Deflorian" Tesero (TN)), dal concerto di inaugurazione della banda giovanile del Trentino diretta da José Alcacer Dura (Venerdì 12 aprile, ore 20.30) e dalla presenza, fra i brani d'obbligo, di lavori sviluppati da musicisti che si sono formati presso la cattedra di Composizione e Strumentazione per Orchestra di Fiati del M° Daniele Carnevali (consulente musicale del concorso) presso il Conservatorio di Trento.

Un'attenzione verso il territorio sviluppata anche attraverso le manifestazioni collaterali del concorso che permetteranno a musicisti e presidenti delle bande della provincia di confrontarsi su tematiche legate all'organizzazione delle società musicali, alla progettualità, alla gestione tecnica e, soprattutto, a quella artistica con la possibilità di ascoltare le esibizioni delle 40 bande partecipanti al concorso, provenienti da tutta Europa, per mezzo di un pass gratuito appositamente riservato.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff tecnico, ai volontari coordinati dal presidente Tiziano Tarolli senza i quali non sarebbe possibile organizzare una manifestazione a questi livelli di eccellenza.

Il concorso s'aprirà ufficialmente venerdì 12 aprile ad ore 20.30 con il concerto di gala affidato alla Banda Sinfonica Giovanile del Trentino. Le prove di concorso, invece, inizieranno già a partire dal pomeriggio del venerdì per concludersi domenica 15 marzo. La proclamazione dei vincitori è prevista ad ore 22.00. Tutte le prove e i concerti si svolgeranno presso il Palazzo dei Congressi di Riva del Garda.

In collaborazione con Flicorno D'Oro, negli stessi giorni si terrà a Riva del Garda la seconda edizione dello Yamaha Class Band European Festival, durante il quale 300 ragazzi, provenienti da 8 diversi paesi europei (Austria, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lituania, Paesi Bassi e Spagna) si incontreranno per trascorrere un weekend all'insegna della musica e dell'amicizia.

"Yamaha si impegna attivamente nella diffusione dell'educazione musicale già da molti anni e promuove con entusiasmo l'apprendimento pratico della musica per tutti. – dichiara Raffaele Volpe, Managing Director della filiale italiana di Yamaha Music Europe – L'azienda ha sviluppato un proprio metodo educativo, innovativo e costantemente aggiornato, che viene utilizzato in una rete di scuole private e in numerosi progetti dedicati alle scuole pubbliche. Il progetto Class Band, ad esempio, mira alla formazione di una vera e propria orchestra in classe, coinvolgendo gli studenti nello studio di uno strumento sinfonico durante la normale lezione di musica."

Le dieci bande musicali del progetto Yamaha Class Band, formate da studenti tra i 9 e i 20 anni, avranno l'opportunità di conoscersi, divertirsi, confrontarsi e provare l'emozione di esibirsi insieme davanti ad un pubblico, in due concerti speciali: venerdì 12 aprile, in Piazza III Novembre a Riva del Garda, alle ore 20.30 e sabato 13 aprile, presso la Campana dei Caduti a Rovereto, alle ore 16.00. In questo luogo speciale, a poco più di 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, i ragazzi lanceranno un messaggio di pace per un'Europa unita attraverso la musica. Nella mattina di sabato, tra le 10.30 e le 12.30, le diverse bande si esibiranno indipendentemente nelle piazze di Riva del Garda.



Hardy Mertens



Isabelle Ruf Weber



Kewin Euben



PROGRAMMA

VENERDÌ | FRIDAY | FREITAG 12.04.2019

| | | | |
|-----------------|--|-----------------|--|
| h. 16.30 | 3a Categoria 3rd Category 3. Kategorie Vodička glazba – Vodice - HR Jan Van der Roost - Condacum | h. 18.05 | 1a Categoria 1st Category 1. Kategorie Banda d'istituto del liceo "Veronica Gambarà di Brescia" (BS) - I Mark Camphouse - A movement for Rosa |
| h. 17.15 | 2a Categoria 2nd Category 2. Kategorie Ferrari Schulblasorchester Meran (BZ) - I Jan van der Roost - Pusztá | h. 20.30 | Palazzo dei Congressi - Sala 1000 Concerto di wwapertura Opening concert Eröffnungskonzert Banda sinfonica giovanile del Trentino |

SABATO | SATURDAY | SAMSTAG 13.04.2019

| | | | |
|-----------------|---|-----------------|--|
| h. 08.00 | Categoria libera Free Category Freie Kategorie Musikverein Freiburg - Tiengen e V. - DE Camille Saint - Saëns (arrangement Felix Houswirth) - Orient et Occident Steven Reineke - Pilatus | h. 12.00 | the City 2a Categoria 2nd Category 2. Kategorie Bezirksjugendorchester des Bezirks 5 Kaufbeuren - D André Waignein - LIFE! |
| h. 08.40 | 3a Categoria 3rd Category 3. Kategorie Bezirksjugendblasorchester Bezirk 13 ASM - D Armin Kofler - Schmelzende Riesen | h. 12.45 | Banda Sociale di Zambana (TN) - I Robert Sheldon - Longford legend |
| h. 09.20 | Junges Blasorchester an der Marienschule - D Thomas Doss - Auftragskomposition für das Junge Blasorchester an der Marienschule | h. 13.30 | Associazione Musicale Setticlavio Castell'Umberto (ME) - I Norman dello Joio - Satiric Dances |
| h. 10.00 | Gruppo bandistico Pradalunga (BG) - I James Meredith - Branding Iron! | h. 14.15 | Corpo Bandistico Dino Fantoni (VR) - I Luciano Feliciani - Wounded Knee 1a Categoria 1st Category 1. Kategorie |
| h. 10.40 | Musikkapelle Uttenheim (BZ) - I Michael Geisler - Hindenburg | h. 15.00 | Banda Sociale "Erminio Deflorian" Tesero (TN) - I Jan van der Roost - By the river |
| h. 11.20 | Accademia filarmonica "città di Seregno" (MB) - I Jacob De Haan - The Saint and | h. 15.50 | Godbeno društvo rudarjev Idrija, the Idrija Mining Orchestra - SLO Guy Woolfenden - Ilirian Dances |
| | | h. 16.40 | Koninklijke Harmonie Concordia Kunst naar Vermogen Moorseele - B |

PROGRAMMA

SABATO | SATURDAY | SAMSTAG 13.04.2019

| | | | |
|-----------------|---|-----------------|---|
| h. 17.30 | Philip Sparke - Between the two rivers Czech national concert band - CZ Vaclav Nelhybel - Symphonic movement | h. 21.00 | Ferran Ferrer - Jungla Associació Banda Simfònica De Reus - E Franco Cesarini - Mosaici Bizantini |
| h. 18.20 | Pihalni orkester SVEA Zagorje - SLO Philip Sparke - Music for a festival | h.22.00 | Bartok Concert Wind Band - H Vincent Persichetti - Symphony for Band op. 69 |
| h. 19.10 | Puhački Orkestar Dvd Spičko vina - HR Bert Appermont - Gulliver's travels Categoria Superiore Superior Category Oberstufe | h. 23.00 | Projektorchester Mittelbregen zerwald - A Nigel Hess - East Coast Pictures (2,3 Satz) |
| h. 20.00 | Koninklijke Harmonie "Vrank en Vrij" Nazareth - B | h. 24.00 | Agrupacion Musical " San Clemente de la Mancha" - E José Suñer Oriola - El Jardin de Hera |

DOMENICA | SUNDAY | SONNTAG 14.04.2019

| | | | |
|-----------------|---|-----------------|--|
| h. 08.30 | 3a Categoria 3rd Category 3. Kategorie Jugendkapelle Illertal/Rottal - D Marco Somadossi - Aqua | h. 13.10 | res – Quatre visages de l'ouest Swarovski Musik Wattens - A Philip Sparke - Hymn of the Highlands |
| h. 09.10 | Società Filarmonica di Fenis (AO) - I Ed Hucceby - Overtura | h. 14.10 | Corpo Musicale Santa Cecilia Besana in Brianza (MB) - I Franco Cesarini – Tom Sawyer Prima Categoria 1st Category 1. Kategorie |
| h. 09.50 | Orchestra Fiati Giovanile di Verona (VR) - I Kevin Houben - Cry of the Falcon | h. 15.10 | Società Filarmonica di Morbegno (SO) - I Alfred Reed -The Hounds of Spring |
| h. 10.30 | Associazione Musicale Bandistica Corpo musicale Ss Nazaro e Celso-Verano Brianza (MB) – I Marco Somadossi - Maite Categoria Superiore Superior Category Oberstufe | h. 16.00 | Bezirksjugendorchester Gmunden - A Philip Sparke – Suite from Hymn of the Highlands Categoria Superiore Superior Category Oberstufe |
| h. 11.10 | Banda Unión Musical de Meaño (Pontevedra) - E José Suñer Oriola - El Jardin de Hera | h. 16.50 | Orchestra di fiati " Brixiae Harmoniae"(BS) - I Philip Sparke -The year of the dragon |
| h. 12.10 | Ensemble musical de Maillé - F Louis Marischal arr. Jean Brouquie | | |

PROGRAMMA

DOMENICA | SUNDAY | SONNTAG 14.04.2019

| | | | |
|----------|--|----------|--|
| h. 17.50 | Koninklijke Harmonie Sint Martinus Riemst - B James Barnes – Danza Sinfonica | h. 20.45 | Palazzo dei Congressi - Sala 1000 Concerto di chiusura Closing concert Schlußkonzert Evolution |
| | Categoria Eccellenza Excellence Category Höchststufe | h. 22.00 | Palazzo dei Congressi - Sala 1000 Proclamazione dei vincitori e consegna dei premi Prize gi ving ceremony Preisverleihung |
| h. 18.50 | Banda Sinfonica dell'Umbria (TR) - I Alfred Reed - Armenian Dances 1 | | |



PIACE “BANDE SULLA NEVE”

Ogni anno la manifestazione è in crescita



Domenica 3 febbraio 2019 si è disputata sulle nevi di Bolbeno la quinta edizione della manifestazione “Bande sulla neve”, 11 le bande partecipanti, 120 gli iscritti alle gare di sci e di snowboard nelle varie categorie maschili e femminili e alla gara di bob, riproposta dopo il successo dello scorso anno, vinta da Zucal Nicola di Romeno. Una settantina gli accompagnatori venuti a tifare i propri bandisti.

Al mattino via al ritiro dei pettorali e alle gare, pranzo presso il ristorante la Contea e premiazioni dei vincitori nel primo pomeriggio, con estrazione di premi e gadget sui pettorali dei partecipanti.

Quest'anno la manifestazione è stata allietata dalla musica di un gruppo di bandisti facenti parte delle bande della zona che si sono organizzati per suonare insieme e a cui va il nostro ringraziamento.

Il trofeo messo in palio dalla Federazione quest'anno è stato vinto con 99 punti dal Banda comunale di Pinzolo. Al secondo posto la Banda sociale di Ragoli, al terzo posto la Banda musicale Pras Band. A seguire San Lorenzo Dorsino, Sasso Rosso di Dimaro, Tione, Vigo-Darè, Romeno, Aldeno, Gardolo. Peccato per Cimego che non si è classificata...

Ecco la classifica dei presidenti: primo Ric-



cardo Dorna (Vigo-Darè), secondo Ivan Cerana (Ragoli), terzo Mario Salvaterra (Tione), quarta Francesca Filosi (Praso). Per i maestri è stato premiato Damiano Marchetti (Ragoli), secondo nella gara di bob e bravo a Paolo Cimadon che si è cimentato nella gara di sci.

Un ringraziamento e un plauso agli organizzatori della manifestazione: in primis alla Federazione dei Corpi bandistici nelle persone del presidente Renzo Braus e della rappresentante di zona Mariagrazia Bosetti, allo Sci Club Bolbeno, alla Proloco di Bolbeno, ai Vigili del Fuoco di Borgo Lares e al Gruppo Alpini di Zuclò e Bolbeno per



il punto ristoro con brulé, brodo e lesso a fondo pista.

Per alcune coppe si ringraziano: la Cassa Rurale Adamello Brenta, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Per gli omaggi: la Famiglia cooperativa Brenta Paganella di San Lorenzo Dorsino, la Proloco di Bolbeno, la Cantina sociale di Aldeno, la S.F.T. di Aldeno, alcuni privati. L'augurio di trovarci il prossimo anno sempre numerosi. Probabilmente sulle nevi della Val di Fassa a Vigo, grazie alla volontà della Banda Musega da Vich di organizzare l'evento in l'occasione dei Festeggiamenti per il 200° anno di fondazione.



A MARCO SOMADOSSI IL “PREMIO EUTERPE”

Consegnato lo scorso 9 marzo a Reggio Calabria

Prestigioso riconoscimento per Marco Somadossi, tra le altre cose Direttore Artistico del Concorso Internazionale Bandistico Flicorno d'Oro. Lo scorso 9 marzo nella prestigiosa cornice del Teatro “F. Cilea” di Reggio Calabria ha ricevuto il “Premio Euterpe”, giunto alla quinta edizione, conferito a “singoli o ensemble che si sono distinti in ambito artistico e musicale”. L'evento si è svolto contestualmente ai festeggiamenti per il decimo anniversario della fondazione dell'Associazione Culturale organizzatrice. Il riconoscimento in questa edizione è stato attribuito a Marco Somadossi con la seguente motivazione: “Per l'inestimabile patrimonio artistico, l'elevato contributo

didattico e la sensibilità intellettuale donata alla Musica”.

Nel corso del concerto di gala, il maestro Somadossi, ha diretto il Complesso Bandistico Euterpe eseguendo diverse sue composizioni (Aqua, Maite, Fanfare and Hymn for Peace) e presentando, infine, in prima assoluta il brano “FRECCIA DEL SUD” dedicato ai ragazzi e al suo direttore. Durante la serata, sotto la direzione artistica Direzione artistica di Giuseppe Maira, sono stati consegnati dal M° Angelo Sormani, in rappresentanza della giuria, gli attestati del secondo Concorso Nazionale di Trascrizione ed Elaborazione per Banda” indetto dalla stessa Associazione.



“APPLE JUNIOR BAND” TERZA A COSTA VOLPINO

Soddisfazione per i ragazzi delle bande di Non, Sole e Rotaliana

Lo scorso 10 marzo gli allievi dei corsi di formazione bandistica, gestiti dalla scuola di musica C. Eccher, provenienti dalle bande della val di Non, della val di Sole e della Piana Rotaliana, iscritte regolarmente alla Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino, che ha contribuito alla realizzazione del progetto, hanno partecipato alla XIV edizione del concorso “Giovani in concorso” di Costa Volpino (BG), conquistando il terzo premio. Il concorso è rivolto alle bande giovanili. L'edizione di quest'anno ha visto partecipare ben 14 bande provenienti da tutto il nord Italia. La giuria presieduta da Marco Pierobon, trombettista di fama internazionale, era composta da Paolo Belloli e Savino Aquaviva. I 29 ragazzi, sotto la guida e direzione

del M° Giovanni Bruni, in collaborazione con i docenti della scuola di musica C. Eccher di Cles: Pierpaolo Albano, Fabrizio Gereon, Federico Agnello e Giacomo Bezzi, hanno aderito al progetto partecipando ad una attività integrativa avviata nel mese di gennaio. Le prove si sono svolte prevalentemente il sabato pomeriggio presso la sede della banda di Tuerno. Nel corso delle prove, e precisamente il 2 febbraio, i ragazzi hanno potuto incontrare e confrontarsi anche con il M° Lorenzo Pusceddu, compositore e direttore di banda proveniente dalla Sardegna. Sicuramente il percorso svolto ha dimostrato ancora una volta, che è grazie alla collaborazione e allo scambio fra diverse realtà che si ottengono i risultati migliori.

20 CANDELINE PER LA BANDA DI SAN LORENZO

Più volte rifondata, oggi coinvolge molti giovani

di Fulvio Floriani

È la fine degli anni '90 quando un gruppo di appassionati, primo fra tutti Vigilio Cornella, ritrova nella soffitta dell'oratorio i vecchi strumenti della Banda di San Lorenzo, abbandonati, e decide di riportarli in uso adoperandosi per rifondare un'associazione che già due volte aveva preso corpo nella nostra zona: agli inizi del XX secolo e negli anni '50, salvo in entrambe le occasioni sciogliersi a causa di varie vicissitudini.

Sono in molti a rispondere alla chiamata della musica, circa una settantina i bandisti iscritti, e nel 1998 viene fondata quella che, cambiando nome nel corso degli anni, diventerà la Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino. Il primo maestro, l'uomo chiamato nell'impresa di insegnare i rudimenti del suonare ad un gruppo così numeroso, è Stefano Bordiga mentre la carica di primo presidente è ricoperta da Gianfranco Rigotti. Per assistere al primo concerto bisogna tuttavia aspettare l'estate del 1999 quando, dopo meno di un anno di prove, i musicisti hanno l'opportunità di salire sul palco costruito ad hoc nel centro sportivo di Promeghin, e dimostrare ai compaesani il lavoro svolto finora. Questa prima esibizione getta le basi, e non è che il primo passo, di quella che è la storia moderna della nostra associazione: negli anni nuovi appassionati si avvicinano al mondo della musica ed entrano a far parte della banda e nuove esibizioni, concerti, sfilate e processioni si susseguono fino ad arrivare al 2007, anno di stravolgimenti e cambiamenti sia nella bacchetta,

dove a sostituire Bordiga come direttore è Paolo Filosi, tutt'ora maestro della Banda, sia nel ruolo di presidente, carica ricoperta da Mariagrazia Bosetti.

Nuovi progetti e nuove sfide coinvolgono il gruppo negli anni a seguire: numerose sono le uscite non solo a manifestazioni dei comuni limitrofi ma anche in altre regioni d'Italia e all'estero come banda ospite di festival internazionali e partecipante (oltre che vincitrice) anche di un concorso internazionale per bande e majorettes a Santa Susanna, Barcellona. Tra i numerosi impegni che hanno coinvolto tutto il gruppo si è così arrivati al 2018, una data storica e importante da celebrare: la banda spegne infatti le 20 candeline dalla rifondazione e il festeggiamento è fatto in maniera del tutto particolare coinvolgendo non solo la popolazione locale ma anche le altre bande delle Giudicarie Esteriori e della Val Rendena. Il 24 giugno 2018 viene organizzata la "Rassegna Musicale Bande Alto Sarca" proprio a San Lorenzo Dorsino, ed ospiti sono stati la Banda Intercomunale del Bleggio, la Banda Sociale di Ragoli, la Banda Sociale di Tione, il Corpo Musicale di Vigo Darè, la Banda Comunale di Caderzone e la Banda Comunale di Pinzolo; la giornata all'insegna della musica ha previsto una sfilata per le vie del borgo, una breve esibizione di ciascun corpo musicale e un'esibizione di tutti i musicisti riuniti assieme per rafforzare, anche con le note, lo spirito di gruppo, elemento principale che accompagna assieme alla

musica queste associazioni. I festeggiamenti del ventennale non sono però finiti qui; sabato 22 dicembre 2018 si è tenuto nel teatro comunale di San Lorenzo Dorsino l'evento ufficiale per la ricorrenza: sotto il titolo di "NatalMusicAnno" la Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino ha proposto alla comunità un concerto costruito sulla storia del corpo musicale: durante la serata è stato infatti proiettato un filmato costruito con le foto raccolte durante gli anni dei bandisti e, sul podio di direttore, si sono avvicinati i due maestri che hanno guidato la banda negli anni. Durante la pausa istituzionale, in cui hanno preso parola le autorità, è stato preso un piccolo momento per omaggiare anche quelle persone che negli anni hanno dimostrato impegno e partecipazione in modo costante e che, grazie a loro, la banda ha potuto continuare e crescere musicalmente e come gruppo: per i bandisti presenti all'interno della banda da dieci e da venti anni è stato dato così un piccolo presente, da parte della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia Autonoma di Trento, come ricordo e riconoscimento.

Ed ora il 2019 è iniziato e la Banda è ancora carica e decisa a continuare su questa strada fatta di passione e coesione del gruppo, sfide ed avventure, concerti, sfilate e processioni. Ci sono però delle novità perché, come ogni storia che si rispetti, giunti ad un certo punto bisogna voltare pagina e iniziare un nuovo capitolo: dopo 12 anni di guida e conduzione, il timone e l'impegno di presidente viene lasciato da Bosetti Mariagrazia e, a seguito dell'assemblea sociale con elezione

del nuovo direttivo, viene incaricato come nuovo presidente Bosetti Michele affiancato da un nuovo vice, Rigotti Vittoria. Il loro lavoro sarà seguito e sostenuto da un direttivo collaudato: i membri passati Floriani Fulvio, Bosetti Mariagrazia, Bosetti Giacomo, Calvetti Sem, Sottovia Roberto, Belliboni Attilia, Rigotti Giuliano, Rigotti Paolo, Filosi Paolo e Gionghi Marilena vengono tutti riconfermati mente in sostituzione dell'uscente Margonari Rudi entra a far parte ufficialmente del direttivo Margonari Ylenia. Rigotti Bruna e Flori Silva, infine, vengono riconfermate come revisori dei conti.

Augurando quindi buona fortuna al nuovo presidente, a tutto il gruppo di lavoro e ai bandisti, la Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino è pronta ad accogliere una nuova stagione concertistica e ad iniziare un nuovo decennio musicale all'insegna di passione, amicizia e, soprattutto delle note musicali che da sempre fanno parte della sua storia. "Con entusiasmo – afferma il presidente - e senso di responsabilità ho accettato la nomina di Presidente di questa fiorente associazione, ma le parole da spendere sono tutte per la nostra Presidente uscente Mariagrazia, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti a nome mio e di tutti i bandisti, per il suo instancabile operato di tutti questi anni, per il suo continuo impegno e sostegno, corretta e professionale su ogni aspetto ma anche scherzosa e amica di ogni membro della Banda. Sarà molto difficile eguagliare le sue doti, ma l'esperienza maturata collaborando al suo fianco mi rasserena e mi da la carica giusta per ricoprire questo ruolo al meglio".





MUSICANTI NONESI, 10 ANNI SENZA ANDARE FUORI TEMPO

Una bella realtà basata sui giovani e tanto entusiasmo

Si festeggiano le prime dieci candeline in casa dei Musicanti Nonesi, la Banda che fu dei sette ma ormai è dei cinque Comuni della Bassa Val di Non, dopo la fusione del Contà. All'interno della Federazione Corpi bandistici della Provincia di Trento, oltre alla peculiarità di essere una Banda sovra-comunale, la nostra è una delle compagini di più recente fondazione: al cospetto di realtà che hanno magari festeggiato i cento o addirittura i duecento anni di storia, i Musicanti sono ancora dei "fanciulli"; ma dieci anni sono certamente un primo e significativo traguardo che merita di essere celebrato. La Banda nasce ufficialmente nel gennaio del con la direzione artistica

e musicale affidata al maestro Mario Ciaccio. Poco più di una ventina di persone adulte e provenienti da un po' tutti i paesi della Bassa Val di Non, raccolsero la sfida ed iniziarono a seguire le lezioni di teoria e solfeggio in collaborazione con la Scuola Musicale Eccher di Cles. Tranne qualche rarissima eccezione, nessuno di questi aveva mai tenuto in mano uno strumento a fiato; e solo pochi avevano una qualche dimestichezza con il pentagramma. Ciò nonostante dopo solo pochi mesi di lezioni e prove, i nostri riuscirono a cimentarsi in un concerto-audizione per essere accolti in seno della Federazione, dimostrando tutte le loro serie, buone e convincenti inten-

zioni. Nei nostri paesi, ad eccezione per Denno dove è esistita una banda per qualche decade ma che si è dissolta quasi una cinquantina d'anni fa, non c'è mai stata una tradizione bandistica. Ma i Musicanti Nonesi si stanno ritagliando sempre più degli spazi e guadagnando credibilità e riconoscenza. Oltre alla meritevole attività dell'associazione nel promuovere, soprattutto tra i più giovani, lo studio e la cultura musicale, la Banda è parte attiva delle proposte culturali e sociali dei nostri Comuni: numerose sono le partecipazioni ad eventi civili e religiosi e molti sono i concerti tenuti e che si tengono nei nostri borghi.

Dopo tre anni di direzione del maestro Ciaccio, la bacchetta è passata, per un altro triennio, al maestro Mauro Barbera. Oggi la direzione è affidata al maestro Luigi Tommasini di Lover, clarinettista e che, oltre alle indubbie competenze musicali, di direzione e didattiche, somma una indefessa dedizione per quella che sente essere la sua Banda "di casa".

Un fatto molto importante nella storia dei Musicanti Nonesi, è stata la nascita nel 2017 dei Musicantini Nonesi, ossia della cosiddetta Bandina, diretta dalla maestra Angelica Valente. Vi fanno parte gli allie-



vi dei primi anni di corso e, oltre ad essere un modo per alternare le lezioni e lo studio con l'ebbrezza del palcoscenico e del concerto, è anche un modo per avviare con gradualità i più piccoli verso l'attività di bandista. I Musicantini hanno già eseguito diversi concerti e hanno partecipato "A tutta Banda", l'annuale festival delle bande giovanili trentine che si tiene a Pergine. Dopo sette intensi e generosi anni di presidenza, Fabio Dolzani, il presidente della fondazione, ha passato la mano all'attuale presidente Alessandro Zanon. Come per tutte le associazioni di volontariato, anche i Musicanti Nonesi in questi primi dieci anni hanno vissuto momenti esaltanti ed altri di qualche difficoltà. Ma le prospettive, oltre naturalmente gli auspici, sono positive. Molti di quei ventitre pionieri che dieci anni fa "diedero il la" a questa avventura sono ancora nelle file della compagine. Altri, per motivi di lavoro, studio, famiglia o altre ragioni personali hanno lasciato la Banda, pur restandone amici. Ma il gruppo oggi conta poco più di trenta musicisti, di cui molti sono ragazzi giovani che, oltre a suonare bene apportano nuove energie. Soprattutto, poi, ci sono molti allievi che si stanno impraticando nella Bandina e che tra non molto passeranno "dal vivaio alla prima squadra"; e, negli ultimi anni, ci sono sempre nuove numerose iscrizioni di bimbi interessati alla Banda. Dunque il presente e il futuro promettono bene, ma certamente i Musicanti Nonesi hanno bisogno anche dei loro paesi. Hanno bisogno della vicinanza delle Amministrazioni comunali, ma soprattutto hanno bisogno dell'affetto, del calore

e della partecipazione della gente dei propri borghi. In fin dei conti, là dove c'è la musica della Banda è subito festa. Per tutti, grandi e piccini, giovani e vecchi.



Per festeggiare il Decennale, i Musicanti Nonesi hanno organizzato una rassegna con una serie di eventi. Tra gli altri, un concerto a Terres assieme alla Banda dell'Altopiano di Andalo. Il "Concerto del Decennale" a Denno, durante il quale sono state anche consegnate le medaglie dei 10 anni ai decani della Banda. Le celebrazioni sono terminate con il Concerto di Natale dei Musicantini Nonesi, a Cunevo.

ALBIANO SUONA CON CIACCIO

Riuscito concerto alla Filarmonica di Trento

ALBIANO

L'ultimo evento che ha visto protagonista il Corpo Bandistico di Albiano si è tenuto presso la sala della Filarmonica Di Trento lo scorso 02 febbraio 2019. L'ospite d'eccezione, nonché solista di fama internazionale è stato l'eclettico sassofonista e direttore d'orchestra Mario Ciaccio.

«L'idea di questo concerto – spiega il presidente della banda Diego Ravanelli – è nata dall'amicizia del maestro Giovanni Bruni con lo stesso sassofonista, collaborazione che li ha portati a creare diversi progetti insieme, l'ultimo dei quali alla Camerigie Hall di New York. Il curriculum musicale di Mario Ciaccio è molto ricco: si diploma in saxofono con il massimo dei voti prima al Conservatorio "V. Bellini" di Palermo, poi al conservatorio de L'Hay les Roses di Parigi e infine al "Bonporti" di Trento. Inoltre, si diploma e perfeziona in Direzione d'Orchestra al Conservatorio "Briccialdi" di Terni».

Il programma che la Banda ha portato sul palco questa volta si incentrava sulla musica americana, da qui il titolo "America": infatti, sono state eseguite la Toccata for Band di Frank Erickson e Manhattan Symphony di Serge Lancen, due tra i più importanti brani della letteratura bandistica d'oltre oceano.

Poi, accompagnando il solista Mario Ciaccio, la banda ha eseguito la Fantasia per Sax Alto di Smith, un capolavoro per sax e banda, e una trascrizione di Inverno Porteño di Astor Piazzolla appositamente realizzata dal compositore siciliano Federico Agnello. Hanno completato la ricca serata Encanto di Robert Smith, Radici Trentine di Giovanni Bruni e Periplo di Luca Pettinato.

Il Corpo Bandistico Albiano, da sempre pronto a nuove esperienze musicali, non si è lasciato sfuggire, anche questa volta, l'occasione di offrire ai suoi numerosi spettatori qualcosa di magico ed emozionante.



CONCERTO PER UN NATALE DI SOLIDARIETÀ

A Caldonazzo un ponte tra Trentino e Nepal

CALDONAZZO

La sera del 29 dicembre le volte della chiesa parrocchiale di San Sisto a Caldonazzo risuonavano festose di musica ed emozioni. Gli spettatori, rapiti dalle coinvolgenti melodie sapientemente eseguite dalla Bandina degli allievi e dal Corpo Bandistico di Caldonazzo nel consueto concerto di Natale, gremivano i banchi della chiesa. Un momento di gioia, nel

quale condividere il sentimento di una Festa simbolo di bontà e speranza. Un momento di condivisione, dove un gruppo di appassionati musicisti più e meno giovani ha potuto esprimere con le note quanto appreso dopo mesi di preparazione, magistralmente guidato dal direttore artistico Giovanni Costa. Ma anche un momento di solidarietà, perché tutti assieme, musicisti e spettatori, con negli occhi le immagini di bambini nepalesi proiettate al margine dell'altare dedicato alla Madonna delle Grazie, sapevano che anche un piccolo gesto, una piccola donazione, poteva cambiare le sorti di quel villaggio.

Tutte queste emozioni fluttuavano cariche di sentimento, danzavano avvolgenti tra le persone assorti in quel magico momento, e confluivano luminose sopra di loro fino a riempire l'aria e trasformarsi in un lungo nastro di potente energia proiettato nel cielo, alla stregua di un virtuale ponte fra l'Italia ed il Nepal. E chissà, forse in quel momento a Lisankhu Pakhar, grosso villaggio del Nepal centrale, qualcuno ha avuto un brivido, forse qualcuno si è girato convinto di aver sentito qualcosa, un suono, un presentimento, un pensiero strano.

È proprio lì che l'Associazione Amici Trentini Onlus sta implementando un progetto di cooperazione; l'obiettivo è quello di ridurre l'abbandono scolastico



migliorando i servizi e le prestazioni delle scuole pubbliche e la coscienza dell'importanza dell'istruzione nelle famiglie. Le scuole di quella zona infatti, per quanto numerose, sono spesso fatiscenti, senza strutture e servizi, e la povertà in cui versa la popolazione costringe a volte le famiglie a dirottare le energie dei figli anche in tenera età verso lavori di fortuna, strappandoli dalla scuola. Le famiglie vanno sensibilizzate. Gli insegnanti vanno formati. Le scuole vanno migliorate e

dotate di strumenti moderni. E, grazie al lavoro dell'associazione, ai fondi stanziati dalla Provincia autonoma di Trento e al denaro raccolto come in questa occasione, qualche bambino in più avrà la fortuna di completare il suo ciclo di studi, aumentando così le possibilità di trovare un lavoro dignitoso.

Speriamo che tutto questo si realizzi, ma a giudicare da come brillavano gli occhi di tutti i presenti, quella sera a Caldonazzo, ci sono buone, ottime possibilità...



BANDE UNITE IN CONCERTO

Favolosa collaborazione tra la Banda Sociale Dro-Ceniga e la Banda Sociale di Pietramurata

DRO - CENIGA



Due Bande che condividono lo stesso territorio comunale, hanno percorso la stessa storia e hanno affrontato e superato le stesse problematiche sociali. Due Bande che sono sopravvissute e continuano a tenere alto il loro nome grazie all'entusiasmo e al loro amore per la musica d'assieme. La Banda Sociale di Dro - Ceni-

ga, fondata nel 1900, e la Banda Sociale di Pietramurata, fondata nel 1902 dopo un ventennio dall'ultima collaborazione ufficiale, accompagnate dal gruppo Majorettes e dirette dai maestri Marco Isacchini e Giuliano Trenti, si sono preparate per calcare nuovamente il palcoscenico assieme in occasione delle feste natalizie.

Un'idea che nasce dalla voglia e dall'entusiasmo del Maestro Giuliano Trenti che fin da subito ha trovato nel Maestro Marco Isacchini man forte, il collaudo si vede in occasione di un evento istituzionale nel comune di Dro, dove le due Bande si sono unite per l'inaugurazione della targa in memoria dei concittadini profughi a Braunau durante il primo conflitto mondiale. I consigli direttivi di entrambe le bande si sono quindi rimboccati le maniche, iniziando a gettare le basi di questa importante collaborazione.

Grazie all'impegno profuso dai maestri e di tutti i bandisti, il primo concerto si è tenuto in occasione delle feste natalizie, più precisamente il 22 dicembre 2018 nella chiesa parrocchiale di Pietramurata, ed un secondo appuntamento a Dro il 05 gennaio 2019, che ha visto impegnati circa 55 bandisti e 17 majorettes. Entrambi i concerti hanno riscosso grande successo, sia tra il pubblico che tra i bandisti.

Vogliamo quindi rivolgere un grazie speciale ai maestri Marco Isacchini e Giuliano Trenti, nonché al nostro presidente Gabriele Angeli e Wozniak Jolanta (presidente della Banda Sociale di Pietramurata) per aver reso possibile questa fantastica esperienza, sperando che la collaborazione continui e porti nuovi frutti.



LUCA PEZZEDI NUOVA "BACCHETTA" A FOLGARIA

Succede a Massimo Simoncelli, maestro da 18 anni

FOLGARIA

Da alcuni mesi, la Banda Musicale Folkloristica della Magnifica Comunità di Folgaria ha dato il benvenuto al nuovo maestro, Luca Pezzedi. Da quasi 18 anni il Maestro Massimo Simoncelli, già maestro negli anni 80, ha deciso in accordo con il Presidente Mauro Galvagnini ed il Direttivo, di lasciare la bacchetta della storica associazione, per dare spazio a nuove idee e proposte.

Negli anni il maestro Simoncelli ha diretto la Banda durante le numerose prove, i concerti e le sfilate a Folgaria, in Italia e all'estero, lasciando sicuramente il segno sugli Altipiani e nel cuore di chi ha avuto modo di conoscerlo. Tra i suoi tantissimi meriti si ricorda la direzione dei concerti "150 insieme" dove con la collaborazione di Gianni Caracristi (1° maestro della Banda dopo la rifondazione nel 1976) per la prima volta si è voluto unire le associazioni musicali dell'altipiano: la Banda folk di Folgaria, il coro Martinella di Serrada, i cori Stella Alpina e Fontanelle di Lavarone e la Corale Cimbra di Luserna.

Ha saputo dare entusiasmo a generazioni di bandisti ed ha seguito con dedizione i corsi allievi, un settore fondamentale per la vita di un'associazione così importante. Ha sostenuto con grande professionalità il sodalizio anche durante le prove ed i conseguenti concorsi di sfilata, uno dei punti di forza della Banda Folk di Folgaria.

Simoncelli lascia il ruolo di direttore artistico, ma rimane membro attivo come suonatore. Ora a dirigere il gruppo c'è il giovane Luca



Pezzedi di Villa Lagarina, allievo del maestro Stefano Matuzzi e neo diplomato a pieni voti presso il conservatorio F.A. Bonporti di Trento. Con semplicità e umiltà ha preso in mano la bacchetta ed entrando in sintonia con il Direttivo e i bandisti, ha intuito fin da subito lo spirito di questo gruppo.

La Banda di Folgaria quindi chiude il 2018 con questa novità, una realtà forte e solida che prosegue il suo cammino con l'intento di divulgare la cultura musicale, far crescere i giovani in un ambiente sano e sereno, facendo del bene alla comunità.



ALESSANDRO FEDRIGOTTI NUOVO PRESIDENTE

30 anni di attività per la Banda di Ledro

LEDRO

di Paola Malcotti



Cambio della guardia al vertice del Corpo bandistico della valle di Ledro. Dopo un ventennio di attività speso a favore del sodalizio musicale, Paolo Demadonna ha scelto di cedere le redini e lasciare la carica di presidente. Nel corso dell'assemblea ordinaria indetta a metà gennaio, oltre ad approvare il bilancio consuntivo e valutare

quanto previsto per i prossimi mesi la compagine sociale ha provveduto ad eleggere il nuovo consiglio direttivo, considerato che quello precedente era comunque giunto a naturale scadenza. A Demadonna è così subentrato Alessandro Fedrigotti, già suo braccio destro, che per il prossimo triennio verrà affiancato dal nuovo vicepresidente,

Francesco Crosina, e dal segretario, riconfermato nella carica, Walter Cis. L'assemblea dei soci ha visto poi l'elezione (e in alcuni casi la rielezione) dei consiglieri Giulia Bondi, Nicola Berti, Oscar Degara, Marisa Crosina, Alberto Foletto, Valentina Tiboni e Lucia Brunialti. A loro toccherà dunque ora il compito di gestire le sorti del gruppo e, facendo scorta delle esperienze maturate tanto con Demadonna quanto con i suoi predecessori, organizzare l'attività musicale del prossimo futuro.

L'eredità lasciata dal presidente uscente, che in 20 anni ha saputo contraddistinguere i suonatori per serietà, impegno, presenza, costanza, spirito di collaborazione, ma anche sano entusiasmo, rimarrà tuttavia il perno attorno al quale continuerà a ruotare il sodalizio. Un sodalizio che nel corso del 2018 ha tra l'altro compiuto 30 anni di vita, siglando le nozze di perla tra la valle e la musica con un calendario fitto di appuntamenti, tra concorsi, esibizioni, sfilate, raduni, momenti di aggregazione, un tributo portato soprattutto nel cuore della comunità

allo scopo di rinnovare quell'impegno sottoscritto nel nome della cultura, della tradizione, del valore sociale di un'associazione che fin da principio ha saputo radunare a sé molti giovani.

Nato nel 1988 per volontà di alcuni appassionati, il gruppo originale si è presto allargato con il passaparola arrivando ad accogliere, oggi, oltre un'ottantina di suonatori (120 i soci), per un'età media di 25 anni. Primo Maestro è stato Stefano Bordiga di Pieve di Bono, sostituito poi dal ledrense Marco Toniatti e da Rudy Parisi del Bleggio. Successore di quest'ultimo è stato Gianluigi Favalli, cui si devono i primi corsi di formazione per i giovani e la collaborazione con la Banda di Malcesine. Dal 2006 la bacchetta è affidata a Marco Isacchini, docente della Scuola musicale dell'Alto Garda; a lui si deve la creazione della «bandina» giovanile con attività parallela alla banda senior che, nel corso degli anni, è felicemente cresciuta sia nel numero dei suonatori sia nel grado di preparazione.

Tra le iniziative pensate per festeggiare, nel

2018, il trentennale dalla fondazione, l'evento più significativo per i musicisti della formazione junior è stato l'8 aprile, con la partecipazione al Concorso per bande giovanili di Sondrio. Altro evento di spicco, tanto atteso non solo dal gruppo ledrense ma anche da quelli delle vallate vicine, è stato «Bandinando», l'annuale ritrovo in riva al lago dei giovani musicisti trentini, giunto alla sua 12a edizione, e il campeggio estivo, che a fine agosto è stato organizzato in Val d'Algone in collaborazione con i Corpi bandistici di Campi e Dro-Ceniga. Per quanto riguarda invece i musicisti della banda senior, degni di nota sono stati i concerti tenuti in occasione di eventi di diversa natura, primo fra tutti quello del 21 giugno con la Festa europea della musica di Bezzecca, ma anche le esibizioni per le feste degli Alpini, il raduno degli Allievi dei Vigili del fuoco del Trentino di giugno, le celebrazioni ufficiali in onore dei Fanti, dei Caduti, di Santa Cecilia. E il tradizionale appuntamento delle festività natalizie, quello con il concerto di Santo Stefano, che ha chiuso l'attività del 2018.

«Il valore sociale dell'attività proposta dal Corpo bandistico è ineccepibile - ha ricordato Paolo Demadonna, prima di passare il testimone a Fedrigotti - ma è l'affiatamento l'aspetto che ha permesso in questi tre decenni la crescita del gruppo: tante persone, tante idee, che con orgoglio hanno festeggiato questo importante anniversario. Se siamo arrivati fin qui è perché abbiamo sempre creduto nel "fare musica d'insieme", un'opportunità che i nostri giovani hanno accolto con entusiasmo per creare amicizie, imparare, divertirsi in compagnia e crescere».

«Non bastano le parole per esprimere la nostra riconoscenza per lo zelo che Paolo ha profuso a favore della Banda fino ad oggi - il pensiero che infine i musicisti gli hanno voluto recapitare -. È difficile pensare al gruppo senza di lui, ci mancherà il suono della sua tonante voce che riecheggia a raccomandare solerzia e puntualità alle prove: ce la metteremo tutta per portare avanti un gruppo forte e di qualità. Avanti tutta, tra divertimento e impegno, a suon di musica!».



A RIVA DEL GARDA SI È RICORDATO L'OLOCAUSTO

La Giornata della Memoria in musica

RIVA DEL GARDA

Grande partecipazione, sabato 26 gennaio, a «Note di libertà», serata dedicata alla Giornata della Memoria, con letture della storica Maria Luisa Crosina e la musica del Corpo bandistico Riva del Garda e il coro Anzolim de la Tor, solisti Francesco Maria Moncher al pianoforte e la voce della soprano Maria Pia Molinari.

L'iniziativa, che si è svolta al Palazzo dei Congressi, si è confermata un momento di grande intensità e significato, in cui la città di Riva del Garda ha ricordato una delle più indicibili tragedie del Novecento, guidata da una voce autorevole e appassionata quale quella della prof.ssa Maria Luisa Crosina, storica autrice di



importanti studi sulla Shoah nonché del libro «Le storie ritrovate. Ebrei nella provincia di Trento (1938-1945)», edito nel 1995 dalla Fondazione Museo Storico del Trentino. Notevole la partecipazione e il gradimento del pubblico, e suggestiva la presenza sul palco della città con tutte le generazioni: dalla piccola corista Evelyn, appena 6 anni di età, a Renzo Calliari, classe 1924, premiato lo scorso 26 dicembre a Trento (in occasione del Gran Concerto di Natale all'Auditorium Santa Chiara) «per i suoi primi 80 anni di ininterrotta attività bandistica». Il Corpo bandistico Riva del Garda era diretto dal Mo. Mario Lutterotti, il coro Anzolim de la Tor dal Mo. Giuseppina Parisi. Per l'Amministrazione comunale ha preso parte alla serata l'assessore Alessio Zanoni, che nel suo intervento ha parlato del tempo presente come di «un'epoca opaca, la più distante da quei valori che settant'anni fa, dalle ceneri del peggior conflitto mondiale e dalla mostruosità dell'Olocausto, hanno generato la nostra democrazia, la nostra Costituzione e hanno dato origine alla Carta Universale dei Diritti dell'Uomo». «C'è una frase che in questi giorni mi torna spesso alla mente - ha detto l'assessore Zanoni - e che riassume queste preoccupazioni. Una frase di Primo Levi che recita così: "I mostri esistono, ma sono troppo pochi per essere davvero pericolosi. Sono più pericolosi gli uomini comuni... quando si lasciano convincere con strumenti diversi dalla ragione, e si lasciano trascinare da capi carismatici. Dobbiamo essere cauti nel delegare ad altri il nostro giudizio e la nostra volontà". Da qui il mio invito a essere buoni testimoni di Memoria. Di questa Memoria. Perché oggi se ne sente davvero tanto bisogno».

“IL MISTERO DEL NATALE”

Lo spettacolo è andato in scena a Romeno

ROMENO



Domenica 30 dicembre 2018, nella Chiesa Parrocchiale di Romeno, è stato rappresentato lo spettacolo “Il Mistero del Natale” che ha visto collaborare le tre Associazioni Culturali di riferimento del Comune di Romeno: il Corpo Bandistico, il Coro S.Romedio e la Filodrammatica Amicizia.

L’idea dello spettacolo è nata dall’autore stesso del testo, Stefano Graiff che è riuscito nell’intento di rappresentare in maniera originale e profonda il senso vero del Natale, visto come rinascita dal buio che è “la culla della luce”.

Una serata all’insegna della Musica, quella Natalizia ma non solo, che ha visto alternarsi alla direzione dei brani il maestro del Corpo Bandistico prof. Lorenzo Zucal con il maestro del Coro S.Romedio Luigi Deromedis, mentre i ragazzi del gruppo giovanile della Filodrammatica guidati da Nicola Endrizzi, hanno interpretato i personaggi del testo.

Molto suggestive sono state le interpretazioni dei brani eseguiti dal Coro S.Romedio con l’accompagnamento del Corpo Bandistico. La direzione di questi brani, per l’occasione armonizzati dal maestro Giovanni Bruni, è stata affidata al prof. Lorenzo Zucal che ha saputo, con grande bravura, conciliare le due diverse “anime” musicali del Coro e della Banda, ottenendo un risultato di grande effetto.

Alla serata hanno collaborato anche i gruppi della catechesi che con numerosi bam-

bini e i ragazzi hanno arricchito, come comparse, la rappresentazione. Complessivamente, quindi, sono stati impegnati circa cento protagonisti.

La bellissima Chiesa Arcipretale, per l’occasione arricchita da alcuni punti luce che ne valorizzavano gli elementi architettonici e artistici, tra cui spiccava la meravigliosa Pala di S. Maria Assunta del Lampi, hanno completato la magia di una serata di Musica e Teatro che ha lasciato nel cuore degli spettatori la gioia per avere assistito ad un evento così intenso e suggestivo.

Tra i protagonisti (coristi, bandisti e filodrammatici) è rimasta la consapevolezza

che, collaborando, si ottengono risultati di grande spessore.

Un grazie ed un grande apprezzamento va al lavoro di Stefano Graiff, capace di organizzare e coordinare un lavoro così ambizioso e culturalmente significativo.

Per il Corpo Bandistico del Comune di Romeno, guidato dal Presidente Sergio Tell, è stata un’altra occasione di crescita qualitativa, a conclusione di un 2018 che è stato fiero di grandi appuntamenti e soddisfazioni (tra le altre, si ricordano la partecipazione all’Adunata degli Alpini di Trento, la Festa dell’Uva di Merano e il concerto al Rifugio Bozzi con il Corpo Bandistico di Coredo).

UN MONDO IN MUSICA

A Storo tradizionale concerto di Capodanno

STORO



Il primo gennaio, come da tradizione, la Banda Sociale di Storo ha augurato il buon anno alla popolazione. Il concerto di Capodanno si è svolto presso la struttura della Pro Loco StoroE20 con una cornice di pubblico degna di un grande evento.

Ad aprire la serata, presentata dai nostri brillanti presentatori Silvia Pasi e Alessandro Zontini, è stata la Banda Light diretta dalla Maestra Cristina Martini; i nostri giovani si sono esibiti con il solito entusiasmo e con una qualità che anno dopo anno continua a migliorare.

A seguire il Maestro Andrea Romagnoli e la Banda hanno accompagnato il pubblico in un viaggio intorno al mondo. Dopo l'apertura con "Around the world in 80 days"

infatti, la Banda ha eseguito brani come "The Sphinx", dalle sonorità tipicamente egiziane, "Penta", dalle atmosfere orientali, "Copacabana", "Canta Napoli" e "Ungarischer Tanz n. 5". Finale di serata con "We are the world" che ha visto la partecipazione del Coro Parrocchiale Giovanile diretto da Mariella Bonomini.

Durante la serata sono stati premiati per i loro primi 10 anni di attività i bandisti Massimo Candioli, Elena Ferretti e Silvia Lombardi. Come di consueto il concerto di Capodanno è anche l'occasione per il presidente Paolo Zontini di presentare alla comunità gli appuntamenti per il 2019: un concerto a giugno con la Banda Musicale "S. Cecilia" di Valdidentro (SO), il gemellaggio a luglio a Pianello Vallesina (AN) con la locale Banda Musicale ed il tradizionale Concerto d'Estate che si terrà il 19 luglio. Intensa anche l'attività della nostra Bandina con un concerto all'oratorio di Storo Sabato 6 aprile e l'esibizione a "Bandinando in Val di Ledro" il giorno domenica 26 maggio.

Per il 2019 la Banda propone per il settimo anno la "Colonia Sonora", campus musicale ideato per i giovani musicisti che si terrà presso la Casa Alpina "Don V. Flabbi" di Faserno - Storo da Martedì 27 agosto a Domenica 1 settembre.

Per informazioni contattateci all'indirizzo info@bandasocialedistoro.it o seguite la nostra pagina Facebook.

NUOVE SFIDE PER LA BANDA DI TUENNO

L'organico si è arricchito di nuovi giovani

TUENNO

La scorsa stagione è stata ricca di nuove sfide per il vivaio della banda di Tuenno. I tanti giovani musicisti entrati lo scorso autunno ad arricchire l'organico della banda sono stati subito messi alla prova di un palco importante con la partecipazione al 2° Festival delle Bande Trentine, a cui la banda ha aderito con entusiasmo e desiderio di mettersi in gioco.

La banda ha interpretato i brani "Periplo" di Luca Pettinato e "Argon" di Filippo Ledda, che sono stati apprezzati ed arricchiti dai consigli della commissione d'ascolto composta dai maestri Fulvio Creux e Paolo Mazza.

L'impegno necessario alla preparazione dei brani, la concentrazione e l'attenzione posta al momento dell'esibizione e soprattutto gli interventi dei maestri che si sono avvicendati nella direzione della banda hanno fatto sì che quest'esperienza sia diventata per tutti i bandisti una vera occasione per crescere musicalmente.

Tutto ciò ha contribuito a permettere all'organico della banda, giovane e mutato nelle varie sezioni, di trovare una nuova armonia, per porre le basi di una nuova stagione musicale.

Anche la comunità di Ville d'Anaunia, il nostro pubblico più affezionato, ha potuto conoscere i suoi nuovi bandisti durante il tradizionale concerto di Capodanno, quest'anno proposto in anticipo per allietare le Festività natalizie. Il concerto è sta-



to particolarmente speciale grazie a due nostri giovani musicisti che hanno regalato delle emozionanti esibizioni soliste.

Riccardo Ferrarolli con il corno ha trasportato il pubblico nelle melodie di Mozart con Romanza dal concerto per corno n.3, e a seguire Mattia Menapace ha emozionato con le note del suo vibrafono in A Tribute to Lionel di A. Weignein.

Poter accompagnare i nostri due ragazzi, cresciuti sin da piccoli nelle file della banda ed oggi ottimi musicisti, è stata una



grande soddisfazione per tutta la banda. Sono stati proprio i giovani i veri protagonisti della serata, con la presentazione dei nuovi entrati:

Giorgia Vogl all'euphonium, Andrea Larcher alla tromba, Mathias Bruni alle percussioni, Margherita Zaghesso al sax, Cristina Menapace al clarinetto, Chiara Borghesi e Viola

Gasperetti al flauto. A tutti questi ragazzi che si sono impegnati in un percorso umano e musicale nella banda auguriamo di appassionarsi sempre di più alla musica in tutte le sue forme e di aprirsi a tutti i doni che la musica gli porterà nella vita. Alla tutta la banda invece un buon lavoro per gli impegni della stagione estiva alle porte!

TRA DEVOZIONE E TRADIZIONE POPOLARE

La Banda di Vigo - Darè sempre presente a favore della Comunità

VIGO - DARÈ

di Laura Pollini

È tempo di bilancio per il Corpo Musicale Vigo-Darè, che da poco ha concluso un anno ricco di eventi, musica e novità. Come da tradizione, il gruppo ha accompagnato i momenti più significativi delle comunità di Porte di Rendena e dei paesi limitrofi.

Tra gli appuntamenti fissi si è distinto il Concerto di Natale - "Tra devozione e tradizione popolare". Come si evince dal titolo il concerto si è incentrato su una tematica specifica, con brani caratterizzati dalla commistione di musica sacra e profana; si è trattato di una prima, ben riuscita proposta di concerto a tema, con musiche che ricordano la vita delle piccole comunità ritmata dalla cadenza dei riti religiosi, e che richiamano da un lato momenti di devozione e raccoglimento, dall'altro l'allegria delle sagre paesane e dei balli folkloristici. L'esecuzione è stata resa possibile da un'idea del maestro Luca Malesardi, le cui indicazioni esecutive e interpretative si sono in poco tempo rivelate uno stimolo per il gruppo e hanno contribuito alla sua crescita. Luca è alla direzione della banda da un anno e questo spazio vuole essere dunque anche occasione di ringraziamento a lui e ai due maestri che lo hanno preceduto: a Mauro Poli, maestro dal 1992 al 2014, e a Bruno



Battocchi, maestro dal 2015 al 2017. È grazie al loro impegno che di anno in anno la banda è diventata sempre più numerosa e si è arricchita musicalmente. Ciascuno ci ha insegnato che suonare insieme non è soltanto sinonimo di divertimento e passione per la musica, ma significa anche imparare la collaborazione, rispettare regole e impegni, ascoltare l'altro, mettere in secondo piano l'ambizione di emergere individualmente a favore di un successo condiviso e per questo ancora più soddisfacente. Fare musica insieme diventa quindi una piccola quanto significativa palestra di vita. L'appuntamento ora è per il tradizionale Concerto del 1° maggio che vedrà come ospite la Banda Sociale di Aldeno.

Siamo partiti dai nostri principi per costruire un Gruppo:

